

Emendamento 2.2 a: Unia

Emendamento: Violenza perseguita d'ufficio

Le donne di Unia propongono il seguente emendamento al testo del congresso, nella sezione relativa alle rivendicazioni sulla violenza: "*Combattere efficacemente tutte le forme di molestie sessuali*":

L'estensione della riduzione dell'onere della prevista dall'Equality Act ai casi molestie sessuali sul posto di lavoro e l'estensione dell'azione penale d'ufficio per gli atti di violenza che attualmente sono perseguiti d'ufficio solo se commessi all'interno di una coppia.

Motivazione

Le lesioni personali gravi, la coercizione e lo stupro sono reati penali perseguibili d'ufficio. In altre parole, diventano oggetto di un'azione penale non appena vengono a conoscenza di un'autorità d'istruzione penale, come la polizia o la procura. Anche le lesioni semplici, le minacce o le vie di fatto ripetute che consistono nello schiaffeggiare qualcuno/a più volte, tirargli i capelli o trattenerlo/a con la forza sono atti di violenza ai sensi del diritto penale. Tali atti sono automaticamente perseguiti nel contesto di una coppia con convivenza a tempo indeterminato. Non è così, invece, in altre situazioni, dove sono perseguibili solo se la persona interessata sporge querela personalmente. Chiediamo che la perseguibilità d'ufficio venga estesa alle molestie sessuali sul posto di lavoro.

Presenza di posizione della Commissione femminista dell'USS: Rifiuto

Motivazione della Commissione femminista dell'USS

Rivendicare un adeguamento del diritto penale richiede un'analisi preliminare per stabilire quali sarebbero le conseguenze per le persone coinvolte, per i datori di lavoro e per le autorità di perseguimento penale. La Commissione non intende inserire questa frase nel testo a causa della grande incertezza sulle conseguenze che comporterebbe. Propone che la Commissione femminista valuti se sia opportuno integrarla nelle nostre richieste in futuro.